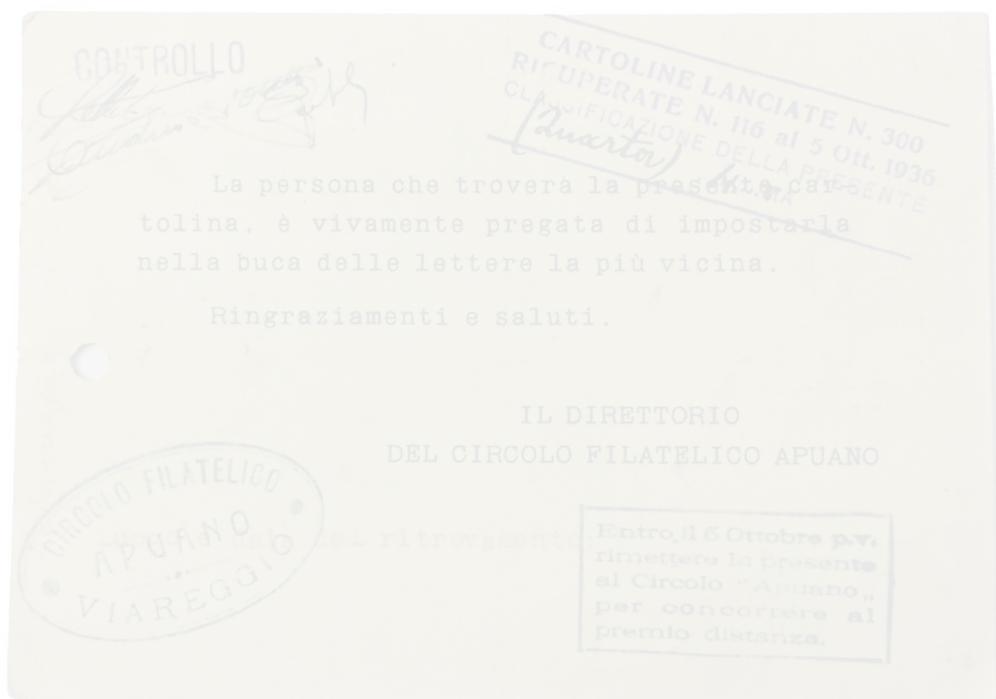


interi emessi a Viareggio, o meglio... quasi tutti; per completare la collezione mi mancano solo due pezzi: 1945 cartolina postale da lire 1,20 su 15 cent. e 1951 cartolina postale da lire 6 più aggiunta franco-bollo da 2 lire. Spero prima o poi di poterle trovare. Se qualcuno le avesse non esiti a scrivermi!



La guerra in Ucraina

Molte, naturalmente, anche le conseguenze postali e filateliche. La Fip e la Fepa (le federazioni internazionale ed europea) hanno deciso di interrompere per il momento le partecipazioni di filatelisti russi e bielorusi alle mostre internazionali. L'Usfi, Unione stampa filatelica italiana, in collaborazione con la Federazione e i professionisti, ha realizzato uno specifico **marchio** per le mail, i chiodilettre e quant'altro, per «sottolineare l'impegno contro ogni



forma di guerra e la solidarietà verso il popolo e le istituzioni filateliche dell'Ucraina». La posta ucraina funziona come può e recentemente ha emesso un francobollo che ricorda il primo giorno di guerra, con l'ormai celeberrima risposta di Roman Hryboy, dall'«isola dei serpenti», all'intimazione di resa: «**nave da guerra russa, vaffanculo!**».

Sfide raccolte!

31 dicembre, ore 24

Sul numero 104 di **Qui Filatelia** a p. 43, Lorenzo Carra lanciava la sfida di trovare un bollo del 31 dicembre con le ore 23-24. Eccolo! Si tratta di una cartolina partita da Napoli per Firenze in tariffa cartolina illustrata (solo firma); come per la lettera pubblicata nel n. 104, anche questa fu inviata in piena guerra, ma questa volta la seconda. **Andrea Di Ciancia**, Aicpm.

